



Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 37, 87040 Rose (CS)
Telefax: 0984 903161 – email: gal@galcrati.it
PEC: galcrati@pec.galcrati.it

PAL “VALLE DEL CRATI”
PSR CALABRIA 2014-2020

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER Sottomisura 19.2

BANDO DI SELEZIONE N° 4

Intervento 7.4.1 – Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI

SOMMARIO

Disposizioni attuative

- 1) BASE GIURIDICA
- 2) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E INVESTIMENTI AMMESSI
- 3) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- 4) BENEFICIARI
- 5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
- 6) IMPEGNI IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX-POST
- 7) COSTI AMMISSIBILI
- 8) RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI
- 9) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO
- 10) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE
- 11) CRITERI DI SELEZIONE
- 12) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- 13) PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO
- 14) RINVIO

Disposizioni procedurali

- 15) DOMANDA DI SOSTEGNO
- 16) ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 17) CRITERI DI SELEZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
- 18) CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
- 19) DOMANDA DI PAGAMENTO
- 20) NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO
- 21) DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
- 22) TEMPI DI ESECUZIONE
- 23) VARIAZIONI AL PROGETTO
- 24) PROROGHE
- 25) CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- 26) RECESSO - RINUNCIA DAGLI IMPEGNI
- 27) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
- 28) MONITORAGGIO
- 29) DISPOSIZIONI FINALI

Disposizioni Attuative

1) BASE GIURIDICA

Art. 20 Reg. UE 1305/2013.

2) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E INVESTIMENTI AMMESSI

| SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER 19.2 | |
|---|---|
| MISURA 7 | SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI |
| SOTTOMISURA 7.4 | SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA |
| INTERVENTO 7.4.1 | INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE, IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE |
| RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI | €650.000,00 |
| FOCUS AREA PRINCIPALE | 6 B |
| FOCUS AREA SECONDARIA | 6 A |

La Misura 7, attraverso l'intervento **7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale"** sostiene investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio assistenziali, culturali, ricreativi necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali più periferiche, contribuendo a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento secondo gli obiettivi della focus area **6A, e del Fabbisogno F15 del PAL.**

L'intervento 7.4.1 si propone di agire attraverso azioni dalle quali ci si attende una riduzione del grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", l'invecchiamento attivo della popolazione, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zone rurali.

I servizi, anche di tipo innovativo, possono essere indirizzati all'assistenza sanitaria, alle attività ludiche, ricreative, culturali, alla fruizione di spazi pubblici, alle fasce deboli ed in generale alla fortificazione/ottimizzazione dei servizi ai cittadini al fine di limitare il livello di perifericità rispetto alla rete dei servizi essenziali, che si concentra nei centri urbani e che si traduce in una minore qualità della vita dei cittadini e del loro livello di inclusione sociale.

Gli investimenti ammissibili sono pertanto finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala ed all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative.

Con l'intervento 7.4.1 il G.A.L. intende sostenere investimenti ubicati preferibilmente all'interno dei centri storici.

3) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

I progetti oggetto della domanda di sostegno dovranno essere realizzati in uno dei 26 comuni che compongono l'area di pertinenza del G.A.L. "Valle del Crati" e specificatamente: **Acquappesa, Altomonte, Bisignano, Cervicati, Cerzeto, Cetraro, Fagnano Castello, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Lattarico, Luzzi, Malvito, Mongrassano, Montalto Uffugo, Paola, Roggiano Gravina, Rose, Rota Greca, S.**

Benedetto Ullano, San Fili, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Vincenzo la Costa, Santa Caterina Albanese, Tarsia, Torano Castello.

4) BENEFICIARI

- **Comuni dell'area Leader**

Ciascun proponente non potrà presentare più di una domanda di sostegno.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto.

5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di sostegno dovrà:

1. Essere presentata da un Comune dell'area Leader ricadente delle aree rurali "C e D";
2. Contenere un progetto tecnico definitivo nei termini previsti dal presente bando;
3. Qualora i Comuni siano dotati di "Piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base", gli interventi previsti nella domanda di sostegno dovranno essere proposti sulla base di suddetti Piani ed essere conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013);
4. Essere accompagnata da un **piano di gestione del servizio** oggetto del programma di investimenti, pari almeno alla durata del periodo in cui vige l'obbligo di mantenimento del servizio (5 anni dalla data di erogazione del servizio);
5. Riferirsi ad interventi che devono corrispondere alla definizione di infrastruttura "su piccola scala" (Per infrastruttura su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore a 150.000 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto. Ai fini del presente bando, il massimale di contributo pubblico è, tuttavia, ridotto a euro 25.000,00).

6) IMPEGNI IN FASE DI ATTUAZIONE ED IMPEGNI EX-POST

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- garantire che gli immobili adeguati saranno destinati per almeno 10 anni all'erogazione di servizi pubblici. Tale data decorre dalla data di erogazione del saldo del contributo pubblico concesso (solo se ricorre un intervento di adeguamento di immobile);
- ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, nei 5 anni successivi a decorrere dalla liquidazione del saldo finale: a) non apportare al progetto approvato modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari, b) il mantenimento attivo del servizio implementato. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE (Strutturali e di Investimento Europei) come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;

- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati, consentire visite in loco, ispezioni e ogni ulteriore attività che si renda necessaria da parte del G.A.L. per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- rispettare la tempistica nella realizzazione dell'intervento che dovrà concludersi entro sei mesi dalla firma della convenzione;
- di impegnarsi, per quanto concerne le domande di pagamento, a rispettare modalità procedure e tempi previsti dal G.A.L. nel bando e nella convenzione;
- di impegnarsi a presentare, in qualsiasi momento vengano richiesti, tutti i documenti in originale al G.A.L., all'Organismo Pagatore, al Dipartimento Agricoltura e a tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

7) COSTI AMMISSIBILI

Le iniziative progettuali ammissibili, riconducibili a due tipologie di azioni, sono relative ad investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi (servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione/gestione) nei seguenti campi:

- **invecchiamento attivo;**
- **servizi alla persona.**

Le tipologie di investimento che vengono sostenute sono le seguenti:

- Interventi su piccola scala inerenti beni immobili di proprietà comunale finalizzati all'erogazione di servizi alla popolazione locale (es. recupero di locali o edifici da adibire a sedi di centri sociali o sedi per l'erogazione di servizi sociali, culturali e servizi sanitari, comprensivo dei costi per la dotazioni di impianti ed allestimenti necessari al funzionamento delle sedi e dei servizi; riqualificazione di strutture per progetti di invecchiamento attivo; riqualificazione di strutture da adibire ad attività educativa per bambini al di fuori dell'attività scolastica e per servizi di intrattenimento; realizzazione spazi ludici per bambini portatori di handicap ecc.);
- attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti del progetto.

Costi ammissibili per investimenti materiali:

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) Adeguamento funzionale di beni immobili di proprietà pubblica - compreso l'acquisto e l'installazione di impianti generali per la realizzazione di quanto previsto dall'intervento proposto;
- b) Acquisto di arredi e/o attrezzature strumentali alla realizzazione dell'intervento proposto purché siano presenti spazi adeguati alla loro collocazione;
- c) Acquisto di attrezzature informatiche e telematiche, destinate alla realizzazione di quanto previsto dall'intervento proposto purché siano presenti spazi adeguati alla loro collocazione.

Costi ammissibili per investimenti immateriali:

- acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), a condizione che siano strettamente collegati all'intervento proposto;
- spese generali collegate agli investimenti come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato come segue:
 - per spese tecniche: max il 6% per investimenti che comprendano progettazione e direzione lavori, tale percentuale si riduce a max il 3% nel caso di investimenti riguardanti unicamente impianti, macchinari, attrezzature e arredi;
 - per le altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%. Si precisa che per il riconoscimento di tali spese devono essere allegati i preventivi (es. targa informativa, ecc.) e, nel caso di rapporti in essere uno schema riepilogativo dei costi (es. spese per il rilascio della domanda di sostegno (SIAN), ecc.).

Non potrà, in ogni caso, essere riconosciuta una percentuale di spese generali superiore al 9%.

COSTI NON AMMISSIBILI

- impianti ed attrezzature usati;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- acquisto di immobili;
- non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- lavori e spese sostenute prima della data di stipula della convenzione. Fanno eccezione le spese progettuali non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- l'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf.

8) RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Una spesa per essere ammissibile deve risultare:

- imputabile ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

La domanda di sostegno deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda, fatte salve le spese generali di cui al

precedente punto 7), effettuate a far data dalla pubblicazione del presente bando in quanto connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno.

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente a macchinari ed attrezzature, la ragionevolezza dei costi è stabilita sulla base del confronto fra 3 preventivi analitici, secondo quanto previsto al seguente punto 12), trasmessi da fornitori indipendenti.

Per quanto riguarda acquisto e installazione di programmi informatici compreso lo sviluppo di interfacce applicative e di web service la base dati, per la valutazione istruttoria delle domande di sostegno, è costituita dai tariffari di professionisti informatici per le attività di analisi e sviluppo software, di pianificazione e coordinamento delle attività degli analisti e dei programmatori nella realizzazione del progetto.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nelle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf, nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018), nonché alle disposizioni procedurali.

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento si riportano di seguito le "tavole di correlazione e complementarità" con FESR e FSE in coerenza con accordo di partenariato Italia 2014-2020.

Asse prioritario 9 Inclusione sociale

| <i>Priorità FESR</i> | <i>Fondo FSE</i> | <i>Priorità sviluppo rurale</i> | <i>FA - Misure PSR</i> | <i>Complementarità/Demarcazione</i> |
|----------------------|------------------|---------------------------------|------------------------|-------------------------------------|
|----------------------|------------------|---------------------------------|------------------------|-------------------------------------|

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| <p>Priorità di investimento</p> <p>a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità;</p> <p>b) sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali;</p> <p>RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali</p> <p>RA 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo</p> | <p>Priorità di investimento</p> <p>i) l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</p> <p>iv) miglioramento dell'accesso a servizi compresi servizi sociali e cure sanitarie</p> <p>ii) l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i rom</p> <p>vi) strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo</p> <p>RA 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale</p> <p>RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e di tutti i soggetti presi in carico dai servizi sociali</p> <p>RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali</p> | <p>Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</p> <p>RA 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale</p> | <p>FA 6B</p> <p>Interventi volti a promuovere lo sviluppo locale nelle aree rurali</p> <p>Misura 7 Art. 20</p> <p>servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</p> <p>Misura 19 Art. 42-44</p> <p>Strategie di sviluppo locale (LEADER)</p> | <p>• II FEASR ATTRAVERSO L'INTERVENTO 7.4.1 del PAL VALLE DEL CRATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuove Investimenti su piccola scala finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale nelle aree C e D (Misura 7.4) • Promuove interventi su piccola finalizzati all'erogazione di servizi alla popolazione locale nei seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> ○ invecchiamento attivo; ○ servizi alla persona. Tali interventi riguardano: servizi sociali, culturali, sanitari, servizi destinati all'invecchiamento attivo ed alle classi deboli in particolare bambini portatori di handicap. |
|---|---|---|--|---|

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <p>RA 9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione</p> <p>RA 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità</p> | <p>RA 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo</p> <p>RA 9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione</p> <p>RA 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità</p> | | | |
|--|---|--|--|--|

9) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sull'Intervento 7.4.1 del PAL "Valle del Crati" sono indicate nella tabella che segue:

| SOTTOMISURA CLLD | INTERVENTO | IMPORTO COMPLESSIVO | QUOTA PUBBLICA | QUOTA PRIVATA |
|------------------|------------|---------------------|----------------|---------------|
| 19.2 | 7.4.1 | € 650.000,00 | € 650.000,00 | € 0.000,00 |

L'importo pubblico previsto dal PAL per l'intervento è pari ad € 650.000,00.

Il sostegno è concesso per la realizzazione di interventi su piccola scala ed è erogato quale come contributo in conto capitale sulle spese ammissibili di cui al paragrafo 7.

Il sostegno concesso è del 100% del costo dell'investimento ammissibile realizzato.

10) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE

Ciascun Comune potrà presentare un solo progetto di investimento per un valore complessivo non superiore ad Euro 25.000,00.

11) CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili che dovranno raggiungere un punteggio minimo di 20 punti, i punteggi sono assegnati in base ai criteri riportati nella sottostante tabella.

Nei casi di parità di punteggio la priorità è assegnata alle domande presentate coerenti alle strategie del Piano di Azione Locale.

| MACROCRITERI | PUNTI | Criteri di selezione | PUNTI |
|---|-----------|--|-------|
| 1. Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della sottomisura attivata dal PAL | Max 15 | Intervento destinato a servizi di base socio-assistenziali | 10 |
| | | Intervento destinato a servizi di base per le attività culturali e ricreative | 15 |
| | | Intervento destinato a servizi di base sanitari | 10 |
| 2. Grado di marginalità del territorio rurale interessato, con priorità ai territori ricadenti nelle aree rurali "D" per come classificate dal Programma | Max 10 | Comuni ricadenti in area D | 10 |
| | | Comuni ricadenti in area C | 5 |
| 3. Tipologia di investimento | Max 10 | Investimenti che non prevedono opere edili | 10 |
| | | Investimenti che prevedono opere edili | 5 |
| 4. Tipologia dell'intervento proposto | Max 15 | Servizi di base destinati alle fasce deboli (bambini, anziani, disabili, ecc.) | 10 |
| | | Progetto che migliora i servizi di una struttura esistente (es. punto prelievi medici, assistenza domiciliare integrata, punto cup ecc.) | 5 |
| 5. Ubicazione dell'intervento proposto | Max 10 | Progetto che interessa il centro storico | 10 |
| | | Progetto che interessa altre aree comunali | 5 |

12) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di sostegno, dovrà essere accompagnata dagli Allegati previsti dal presente bando, debitamente compilati e firmati, secondo i format predisposti dal G.A.L. Il richiedente con la sottoscrizione della domanda, assume quali proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportati nella stessa e nel presente bando.

12.1. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- a) **Allegato 1.** Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità per la presentazione della domanda di sostegno, alle assunzioni di impegno nonché ad altre dichiarazioni, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. **Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 1) corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;**
- b) **Piano di gestione del servizio** oggetto del programma di investimento attraverso il quale si dà evidenza della gestione del servizio per una durata di almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo;
- c) **Certificato/dichiarazione di agibilità** dei locali per la specifica destinazione d'uso all'attività in oggetto qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di attrezzature e arredi;
- d) **Progetto tecnico definitivo**, a firma di un tecnico abilitato, composto da:
 - o **relazione tecnica**, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, contenente la descrizione dettagliata degli interventi e tutte le informazioni richieste al paragrafo 5, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione e descrittiva dei lavori con documentazione fotografica ex ante. La relazione tecnica dovrà, altresì:
 - descrivere in che modo l'investimento da realizzare risulti coerente con "i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e conforme alle pertinenti strategie di sviluppo locale";
 - descrivere la corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della sottomisura attivata attraverso il presente Bando (macrocriterio 1);
 - precisare il grado di marginalità del territorio rurale interessato (macrocriterio 2);
 - descrivere con chiarezza la tipologia di investimento (macrocriterio 3), la tipologia di intervento proposto e la sua ubicazione (macrocriteri 4 e 5);
 - fare espresso riferimento ai titoli di disponibilità degli immobili con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione.
 - o **elaborati grafici** (situazione ex ante e situazione ex post), planimetrie, piante, sezioni, prospetti eventuali layout; visura catastale e planimetria catastale con ubicazione esatta dell'immobile oggetto di intervento;
 - **corografia generale** della zona con ubicazione dell'immobile oggetto di intervento, e planimetria di dettaglio in scala 1:500/200;
 - **Stato attuale:** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100, layout attrezzature in scala 1:50 con legenda;
 - **Stato di progetto:** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; 4) dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; 5) progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti, layout attrezzature in scala 1:50 con legenda.
 - o **computo metrico estimativo** dei lavori/opere con riferimento alle relative voci di prezzario regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Le voci di spesa non riportate nel prezzario regionale vigente, sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso un prospetto di raffronto, con l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei (richiesti con le modalità di seguito indicate).

- o **Quadro Tecnico Economico** di progetto;
- o **preventivi** - nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature o di opere, beni, servizi è necessario produrre n° **tre preventivi**, analitici e confrontabili, di fornitori indipendenti, debitamente sottoscritti e datati. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative **richieste inviate alle ditte e un quadro comparativo e di raffronto dei beni** per i quali si intende richiedere il finanziamento.

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

I preventivi di cui al presente punto dovranno rispettare le condizioni che seguono:

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire tra almeno tre preventivi, le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). La scelta dell'offerta ritenuta più idonea deve risultare da una relazione tecnico/economica redatta da un tecnico abilitato. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
 2. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/beni/servizi di che si tratta, i quali dovranno essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o depliant illustrativi ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente l'oggetto della fornitura. In particolare nel caso di servizi le offerte devono contenere informazioni sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum, ecc.) e relazione dettagliata sulle modalità operative delle attività da espletare;
 3. I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri;
 4. Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
 5. Nei preventivi si deve evincere l'incidenza delle seguenti voci: IVA, trasporto e montaggio;
 6. Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dei prezzi.
- e) **Allegato 2. Autorizzazione al trattamento dei dati** redatta utilizzando il modello allegato al bando (Allegato 2);
- f) **Allegato 3. Dichiarazione resa dal titolare della domanda di sostegno e dal tecnico abilitato** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che *“per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste”*. La dichiarazione, dovrà, altresì, attestare che l'intervento abbia/non abbia effetti negativi sull'ambiente. In caso di investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, presentazione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o dichiarazione d'impegno a conseguirla e trasmetterla al G.A.L. entro la data di firma della convenzione. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 3) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del titolare della domanda e del tecnico abilitato.**
- g) **Allegato 4. Schema con punteggio relativo all'Autovalutazione;**
- h) **Altra** documentazione **utile** a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione;
- i) **Elenco riepilogativo della documentazione** completa trasmessa con la domanda.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce “ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA”.

L'ulteriore “documentazione utile” andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

12.2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI FORMALIZZAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO (ALLA FIRMA DELLA CONVENZIONE)

- j) Titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso, dei terreni/fabbricati oggetto degli interventi da cui si evinca, nel caso di fitto o comodato, l'assenso all'investimento da parte del/dei proprietario/i e la disponibilità del fondo/immobile per almeno ulteriori 10 (dieci) anni;
- k) Atto deliberativo relativo all'approvazione del progetto, unitamente all'impegno di spesa sul relativo bilancio dell'Ente per la gestione dell'intervento;
- l) Permessi, autorizzazioni, nulla osta necessari alla realizzazione degli investimenti finanziati. In caso di preventiva dichiarazione ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che "per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie", copia delle istanze presentate agli organi competenti. Resta inteso che le successive autorizzazioni e permessi dovranno essere trasmessi congiuntamente alla comunicazione di inizio lavori.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del G.A.L. prima della firma della convenzione.

12.3 ALLEGATI AL PRESENTE BANDO

La modulistica predisposta dal G.A.L. in forma di allegati al presente bando è la seguente:

Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità per la presentazione della domanda di sostegno, alle assunzioni di impegno nonché ad altre dichiarazioni;

Allegato 2 – Autorizzazione al trattamento dei dati;

Allegato 3 – Dichiarazione resa dal titolare della domanda di sostegno e dal tecnico abilitato;

Allegato 4 – Schema con punteggio relativo all'Autovalutazione.

13) PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali del presente bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità nonché i format per targhe e cartelli saranno forniti dal G.A.L. in sede di stipula della Convenzione.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario attraverso la sottoscrizione dell'allegato 2. "Autorizzazione al trattamento dei dati personali" del presente bando, è consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al G.A.L. per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

14) RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Disposizioni Procedurali

15) DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità online messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA, ovvero di un professionista accreditato.

Ciascun ente pubblico proponente non potrà presentare più di una domanda di sostegno.

Il soggetto beneficiario è obbligato a compilare correttamente la domanda, riempiendo tutti i campi, compresi quelli relativi ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta certificata (PEC).

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello previsto dal presente bando, ovvero telematico (rilascio telematico attraverso portale SIAN).

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione da parte dell'utente abilitato che dovrà sottoscriverla con firma autografa oppure elettronica secondo le stesse modalità previste per la domanda di sostegno.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda comprensiva dell'inserimento di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda - sulla quale il G.A.L. svolgerà la sua istruttoria - si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire per via telematica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato), può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

La domanda di sostegno, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, dovrà essere rilasciata telematicamente (attraverso il portale SIAN) entro e non oltre 115 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del G.A.L. www.galcrati.it, ovvero entro il **12/11/2020** alle ore **24:00**.

Le domande non rilasciate telematicamente in forma corretta dal SIAN, non compilate secondo quanto previsto dal presente bando o mancanti della documentazione richiesta, non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda, corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dall'elenco riepilogativo dei documenti, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa, formato zip, posizionata all'interno della seguente voce: "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente, dovranno recare la stessa denominazione riportata nelle disposizioni attuative del presente bando al punto 12) "Documentazione richiesta", ad esempio: a) Allegato 1; c) Certificato/dichiarazione di agibilità; ecc.

L'eventuale "documentazione utile" andrà posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità elettronica e cartacea con documentazione in originale, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista

autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte del G.A.L., dell'Organismo Pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. Qualora il G.A.L. lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la copia della documentazione cartacea, se ritenuto necessario anche gli originali, indicando i relativi tempi di consegna.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea. L'eventuale errore palese dovrà essere oggetto di comunicazione inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) entro 10 giorni dalla data di accettazione della domanda di sostegno all'indirizzo PEC del G.A.L. Valle del Crati.

16) ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

ISTRUTTORIA

L'istruttoria sarà effettuata da una Commissione di selezione appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione del G.A.L. La Commissione di selezione - che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute - verificherà la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno, successivamente ne stabilirà la valutazione secondo i criteri individuati dal presente bando e trasmetterà le risultanze del proprio lavoro al CdA del G.A.L. per l'approvazione finale.

Per ciascuna domanda di sostegno il responsabile del procedimento amministrativo, su richiesta della Commissione di selezione, applicherà quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i.

RICEVIBILITÀ

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- il rispetto dei tempi e la correttezza della domanda restituita dal SIAN nonché la completezza dei dati ivi riportati, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste al punto 15) delle Disposizioni procedurali del presente bando;
- la verifica del rispetto dell'entità del contributo pubblico richiesto;
- la presenza degli Allegati 1), 3) di cui al punto 12.3;
- la corrispondenza del progetto proposto a quanto previsto dal presente Bando.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

AMMISSIBILITÀ

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità verificherà in prima istanza che l'intervento proposto rientri in quelli previsti e che siano presenti il progetto esecutivo ed i preventivi, secondo quanto previsto al punto 12) delle disposizioni attuative del presente Bando. Successivamente verificherà i contenuti, la correttezza, la validità, la completezza e la qualità di tutta la documentazione, inclusa quella presentata allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi. I controlli su quanto dichiarato dal richiedente, anche attraverso le Dichiarazioni sostitutive allegate al presente bando, saranno effettuati dal G.A.L. per quanto di sua competenza e dalla Regione Calabria, per quanto di sua competenza, in fase di rilascio del parere di coerenza.

La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e la conseguente archiviazione della domanda.

La verifica di ammissibilità potrà essere supportata da visita in sito per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato in domanda;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;

- accertare, anche in loco, le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci il G.A.L. potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di selezione attribuirà i punteggi sulla base dei criteri di selezione riportati al punto 11) delle disposizioni Attuative del presente bando, e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione, sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: www.galcrati.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Eventuali richieste di riesame della domanda dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo galcrati@pec.galcrati.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

Il G.A.L. si pronuncerà sulle istanze di riesame nei successivi 30 giorni.

Dopo aver provveduto ad eventuali riesami delle domande, la graduatoria potrà diventare definitiva soltanto previo controllo (procedurale e sui beneficiari) e successivo parere di coerenza espresso dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020.

Il G.A.L., in ogni caso, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali pareri sfavorevoli espressi dall'Autorità di Gestione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito www.galcrati.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il contributo: del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.

17) CRITERI DI SELEZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai fini della formazione delle graduatorie - provvisoria e definitiva -, saranno assegnati i punteggi alle sole domande ritenute ammissibili e che avranno raggiunto almeno un punteggio minimo di 20 punti. I punteggi saranno assegnati in base ai criteri di selezione riportati al punto 11) delle disposizioni Attuative del presente bando.

Nei casi di parità di punteggio la priorità è assegnata alle domande presentate sulla base della maggior coerenza con le strategie del Piano di Azione Locale.

18) CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

La concessione del finanziamento avverrà con la stipula di una convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario, regolarmente registrata da quest'ultimo. Nella convenzione saranno riportate le informazioni, gli obblighi, gli impegni e quanto altro necessario a regolamentare la concessione del finanziamento stesso.

Preliminarmente alla stipula della convenzione, si procederà ad acquisire la documentazione necessaria, anche a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, nonché alle verifiche ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115

I controlli su quanto dichiarato saranno effettuati dal G.A.L. per quanto di sua competenza e dalla Regione Calabria per quanto di sua competenza in fase di rilascio del parere di coerenza.

Tra le informazioni, gli obblighi e gli impegni presenti in convenzione rientreranno:

- CUP;
- codici di verifica ai sensi del Regolamento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato, laddove pertinenti;
- riferimento all'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti agli atti procedimentali;
- tempistica di esecuzione dell'intervento oggetto di finanziamento e le modalità di concessione dell'eventuale proroga nonché di eventuali varianti;
- importo relativo alla spesa ammissibile e il relativo contributo concedibile, i dati finanziari relativi all'investimento proposto, all'investimento ammesso ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa. Sia le spese ammesse che il contributo concedibile saranno distinte per intervento e tipologia;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, SAL e saldo finale;
- vincoli di destinazione e periodo di non alienabilità (Art. 71 del Reg 1303/2013);
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- impegni ex-post del beneficiario, successivi al pagamento del saldo finale;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni;
- obblighi relativi al rispetto delle procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

La convenzione riporterà anche gli impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto, tra i quali:

- non distogliere i beni oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale di contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- garantire ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente bando.

19) DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento potranno essere rilasciate in modo definitivo ed inviate all'Organismo Pagatore ARCEA, soltanto se prodotte utilizzando la funzionalità on-line messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico (rilascio telematico attraverso portale SIAN).

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Il soggetto beneficiario è obbligato a compilare correttamente la domanda, riempiendo tutti i campi, compresi quelli relativi ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta certificata (PEC).

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda comprensiva dell'inserimento di tutta la documentazione, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire per via telematica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato), può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta la dicitura *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020 Misura 7 Intervento 7.4.1 del PAL Valle del Crati"* e indicazione del relativo CUP.

Alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà allegare i documenti specificati per ciascun tipo di domanda di pagamento (Anticipo, SAL, Saldo).

Si fa presente che le domande volte ad ottenere l'erogazione del contributo, potranno essere rilasciate in modo definitivo ed inviate all'Organismo Pagatore ARCEA, **esclusivamente a seguito della pre-validazione con esito positivo** da parte del G.A.L. **della domanda di pagamento in modalità provvisoria** con tutta la documentazione ad essa allegata (vedi successivi punti Anticipo, SAL, Saldo) che dovrà essere presentata agli uffici del G.A.L. a mano ed in forma cartacea.

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione della domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Si ribadisce che la tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità elettronica e cartacea con documentazione in originale, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte del G.A.L., dell'Organismo pagatore, del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. Qualora il G.A.L. lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la copia della documentazione cartacea, se ritenuto necessario anche gli originali, indicando i relativi tempi di consegna.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, ecc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente bando e ritenuti opportuni dagli uffici preposti.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;

- Stato di avanzamento (SAL);
- Saldo.

Anticipo

Gli anticipi, in conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 50% del contributo pubblico concernente l'investimento ammesso a finanziamento.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile a titolo di anticipazione sarà quello risultante dopo l'espletamento della gara; in tal caso l'erogazione dell'anticipo sarà commisurato all'importo definitivo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si procederà a recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata, previa presentazione al G.A.L. da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", rilasciata secondo le modalità previste dal SIAN, e allegando la seguente documentazione:

- formale richiesta dell'anticipazione da parte del legale rappresentante;
- dichiarazione d'impegno a garanzia dell'anticipo prevista per gli Enti pubblici generata sul portale SIAN, con l'identificativo univoco (codice a barre), e riprodotta su carta intestata dell'ente garante (allegato 2 alle istruzioni operative ARCEA n° 16 del 05/12/2017);
- atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale ed associato univocamente al progetto ammesso e finanziato a valere sui fondi dello Sviluppo Rurale Calabria (allegato 4 alle istruzioni operative ARCEA n° 16 del 05/12/2017).

La richiesta di anticipazione presentata dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia della convenzione stipulata con il G.A.L.;
- numero c/c bancario dedicato;
- copia conforme all'originale degli atti di gara;
- copia conforme all'originale del contratto di appalto.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione con il G.A.L. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione al G.A.L. da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", rilasciata secondo le modalità indicate precedentemente e corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori, comprensiva di regolare esecuzione parziale, a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, dell'iva e dell'importo totale;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- titoli di spesa: fatture e altri documenti aventi forza probatoria equivalente, in originale, quietanzati;

- dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità e della data del pagamento, e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica. Le dichiarazioni devono essere prodotte in originale e corredate da documento di riconoscimento del fornitore;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati e delle relative modalità: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, ecc. – coerentemente a quanto previsto al punto 22) delle disposizioni Procedurali del presente bando; – insieme agli estratti conto bancari/postali da cui si evincono i movimenti finanziari.
- dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante che i lavori e le spese sono stati effettuati nel rispetto delle procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) e delle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Prima del rilascio della domanda di pagamento in forma definitiva, il beneficiario dovrà presentare a mano ed in formato cartaceo al G.A.L. la domanda di pagamento predisposta in modalità provvisoria, completa di tutta la documentazione su elencata al fine della pre-validazione della stessa.

A seguito della presentazione tramite SIAN della domanda di pagamento definitiva ad ARCEA, l'ufficio istruttore regionale competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera (SAL) possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% del contributo concedibile. Qualora siano stati concessi anticipi del 50%, l'importo massimo delle domande di pagamento di SAL è del 50% dell'importo totale ammesso, in questo caso in fase di saldo dovrà essere rendicontato l'importo anticipato. Nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo massimo della domanda di pagamento è pari al 95% del contributo concedibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la

congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il G.A.L. si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

L'erogazione del Saldo viene effettuata previa presentazione al G.A.L. da parte del beneficiario della domanda di pagamento, rilasciata secondo le modalità indicate precedentemente e corredata dalla seguente documentazione per la rendicontazione finale dei lavori:

- certificato di agibilità, ove pertinente;
- copia autorizzazione sanitaria o autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività;
- nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, relazione, quadro economico, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento e alla normativa vigente in materia, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante certificazioni/servizi, ecc.);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, dell'iva e dell'importo totale;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- titoli di spesa: fatture e altri documenti aventi forza probatoria equivalente, in originale, quietanzati;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità e della data del pagamento, e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica. Le dichiarazioni devono essere prodotte in originale e **corredate da documento di riconoscimento del fornitore**;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati e delle relative modalità: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, ecc. – coerentemente a quanto previsto al punto 22) delle disposizioni Procedurali del presente bando – insieme agli estratti conto bancari/postali da cui si evincono i movimenti finanziari;
- certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La Convenzione sottoscritta dal beneficiario con il G.A.L., stabilirà il termine ultimo utile per il rilascio telematico definitivo della domanda di pagamento. **Almeno 30 giorni prima di tale data, la domanda di pagamento rilasciata dal SIAN in modalità provvisoria e corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata in forma cartacea da parte del beneficiario al G.A.L. per la pre-validazione** tesa ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. Le verifiche del G.A.L. prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per l'accertamento della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A seguito della pre-validazione, il beneficiario potrà presentare la domanda di pagamento SIAN in forma definitiva ad ARCEA.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni e qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo. Nel corso dei 60 giorni successivi al termine per la realizzazione degli interventi possono essere perfezionati gli atti amministrativi previsti dalle norme in materia nonché dalle disposizioni procedurali inerenti alla documentazione a corredo della domanda di pagamento

20) NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO

Nel caso di sovvenzioni, per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati all'ente beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

L'ente beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Mandato di pagamento quietanzato dalla tesoreria riportante la data di esecuzione (Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria);
- b) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste). Nel caso di F24 cumulativi, deve essere allegata una dichiarazione che dia evidenza del dettaglio di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali relativi alle prestazioni lavorative imputate all'intervento. (Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.);
- c) **Non è consentito il pagamento in contanti.**

In fase di controllo, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, ai fini del loro annullamento, sarà apposta la dicitura “*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020 Misura 7 Intervento 7.4.1 del PAL Valle del Crati*”, o altro specifico timbro da parte delle Amministrazioni responsabili del controllo.

Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, verrà specificato l'ammontare della spesa finanziata.

21) DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dalla data di stipula della convenzione. Fanno eccezione le spese progettuali purché non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di ammissibilità delle spese, oltre a quanto specificamente previsto nel presente bando, si rimanda alle “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”.

22) TEMPI DI ESECUZIONE

Gli interventi dovranno, pena in caso di inosservanza la declaratoria di decadenza del contributo, essere avviati entro 75 giorni dalla stipula della convenzione e dovranno essere completati, entro il termine di sei mesi stabiliti dalla convenzione.

Eventuali tempi diversi saranno stabiliti dal CdA in relazione a specifiche ed oggettive esigenze tecniche emergenti dalla tipologia di progetto proposto.

23) VARIAZIONI AL PROGETTO

Sono considerate variazioni al progetto finanziato:

- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate e/o al quadro economico originario;
- adeguamenti tecnici alle operazioni approvate e/o al quadro economico originario.

Le diverse tipologie di variazione sono soggette a distinte procedure amministrative ed a specifici adempimenti da parte dei beneficiari, come descritto nei sotto-paragrafi successivi.

Tutte le variazioni, inoltre, devono rispettare determinate condizioni di ammissibilità che saranno valutate, a seconda dei casi, in fase di autorizzazione della variazione. In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'intervento 7.4.1;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito all'operazione in sede di graduatoria definitiva;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva dell'operazione;
- sono conformi a tutte le disposizioni procedurali ed attuative del bando;
- sono conformi a tutte le norme vigenti in materia di edilizia, urbanistica ed ambiente.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti nella variazione al progetto potranno essere realizzati solo dopo formale approvazione della stessa da parte del CdA del G.A.L. La realizzazione della variazione non comporta alcun impegno da parte del G.A.L. Valle del Crati, e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variazione, a carico del beneficiario.

Il G.A.L. si determinerà nei successivi 60 giorni dalla richiesta di variante.

La realizzazione di una variazione non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variazione, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e

riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variazione. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

VARIAZIONI TECNICHE E/O ECONOMICHE SOSTANZIALI AL PROGETTO

Le variazioni che hanno per oggetto modifiche tecniche al progetto approvato e/o modifiche alle categorie di spesa del quadro economico (es. opere murarie, acquisto attrezzature, acquisto macchinari, sistemazioni esterne, ecc.) devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del CdA del G.A.L. e devono essere contenute **entro il limite massimo del 30%** dell'importo complessivo approvato in fase di concessione del contributo.

Non potranno essere presentate varianti ai progetti che non risultino, contestualmente, aver realizzato un avanzamento fisico pari, almeno, al 30% dell'intero investimento.

Il beneficiario titolare dell'investimento, contestualmente alla richiesta di variazione al progetto, dovrà produrre:

- Relazione tecnica esplicativa delle modifiche apportate redatta e **asseverata da tecnico abilitato**;
- Quadro economico comparativo, distinto per categorie di spesa, del progetto originario e con variazione;
- Autodichiarazione **rilasciata dal beneficiario ed asseverata da un tecnico abilitato**, relativa al mantenimento del punteggio attribuito nella graduatoria definitiva;
- Elaborati grafici di dettaglio;
- Computo Metrico modificato, riferito ai prezzi regionali utilizzati e/o corredato di tre preventivi per ciascuna voce oggetto di variazione;
- Eventuali Autorizzazioni/ Permessi.

Il CdA del G.A.L. verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della variante, ai fini dell'autorizzazione della variazione al progetto.

ADEGUAMENTI TECNICI E/O ECONOMICI AL PROGETTO

Gli adeguamenti di **importo inferiore o uguale al 10%** del totale dell'investimento approvato possono essere effettuati dal beneficiario previa richiesta motivata e documentata al G.A.L. La variante può essere concessa dal CdA con apposita delibera o in casi specifici da apposito atto a firma congiunta del Responsabile Tecnico e del Responsabile del PAL.

Inoltre, devono essere comunicati agli uffici del G.A.L., le variazioni dei fornitori e/o dei beni, che comportano la sostituzione del preventivo inizialmente posto a base dell'istruttoria, quand'anche ciò non comporti un aumento della spesa, tale variazione dovrà comunque essere autorizzata con la procedura sopra descritta.

24) PROROGHE

La proroga dei tempi di attuazione previsti in convenzione può essere concessa, nei limiti di quanto stabilito dalla normativa, con apposita delibera del CdA. In alcuni casi specifici può essere concessa anche con apposito atto a firma congiunta del Responsabile Tecnico e del Responsabile del PAL purché la richiesta del beneficiario comunque non superi i 60 gg ed in ogni caso per una sola volta.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, che non dovrà essere in ogni caso inferiore al 30% dell'investimento complessivo, dovranno essere comunicate al G.A.L., il quale accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Il G.A.L., a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento dei lavori o, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La concessione della proroga è sempre subordinata ad un controllo amministrativo che riguarda:

- 1) la sussistenza, debitamente documentata, delle cause e delle motivazioni, che hanno determinato la richiesta di proroga;
- 2) il rispetto della tempistica massima prevista per l'attuazione del PAL.

25) CAUSA DI FORZA MAGGIORE

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per cause di "forza maggiore" e per "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 Reg. UE 640/2014.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere comunicati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al G.A.L. entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

26) RECESSO – RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria alla realizzazione del progetto per il quale è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata per iscritto dal beneficiario al G.A.L.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al precedente punto 25).

27) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il bando di selezione n° 4, approvato dal C.d.A. del G.A.L. in data 08/01/2020 e dall'Autorità di Gestione in data 21/07/2020, è pubblicato sul portale del G.A.L. all'indirizzo www.galcraticrati.it, sugli albi pretori dei Comuni dell'Area Leader "Valle del Crati", sul portale della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it e sul portale del PSR Calabria www.calabriapsr.it. Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria.

Si informa che per acquisire la documentazione utile alla presentazione della domanda di sostegno, (ovvero, allegati, eventuali aggiornamenti, faq, ecc.) **l'unica fonte ufficiale è il sito del G.A.L. Valle del Crati www.galcrati.it**

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti, esclusivamente previo appuntamento telefonando allo 0984/903161.

La sede del G.A.L. Valle del Crati è in via Carlo Alberto Dalla Chiesa n° 37 (località Petrarò) 87040 Rose (CS).

Azioni di informazione e di pubblicità a carico del beneficiario

L'allegato III del Reg. 808/2014 dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità. In particolare:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario una breve descrizione dell'operazione ammessa a finanziamento e le informazioni che il G.A.L. comunicherà all'atto della stipula della convenzione;
- b) collocando una targa informativa riportante il titolo del progetto, il sostegno finanziario dell'Unione, i loghi e le diciture che il G.A.L. fornirà all'atto della stipula della convenzione.

Contestualmente alla presentazione del Saldo il beneficiario dovrà esporre una targa permanente o un

cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico le cui dimensioni ed i cui contenuti (loghi e diciture) saranno forniti dal G.A.L. all'atto della stipula della convenzione.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

28) MONITORAGGIO

Il G.A.L. è tenuto a monitorare periodicamente lo stato di attuazione del progetto ammesso a finanziamento. È quindi obbligatorio da parte del beneficiario fornire al G.A.L. i dati e le informazioni richieste, nonché consentire l'accesso e fornire la propria disponibilità ad incontrare i tecnici delegati dal Gruppo di Azione Locale. Qualora il beneficiario non ottemperi a tale obbligo il G.A.L. si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

29) DISPOSIZIONI FINALI

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nella convenzione e con la tempistica di cui al punto 22) del presente bando. Inoltre, il beneficiario si impegna a rispettare quanto sottoscritto nell'allegato 1 del presente bando.

Il G.A.L. procederà nell'ambito del proprio sistema di controllo alla verifica del rispetto degli impegni e alla verifica della corretta attuazione dell'intervento, procedendo altresì, qualora necessario, all'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dalla normativa di riferimento.